

- assume informazioni sulla soddisfazione da parte del mondo del lavoro, sia tramite contatti diretti, sia tramite associazioni quali Alma Laurea;
- usa i dati sull'impiego per migliorare programmi e didattica.

In casi eccezionali ed allo scopo di pervenire ad una più efficace erogazione delle attività didattiche, il Collegio si riserva la possibilità di ampliare o modificare l'offerta formativa già programmata entro il mese di marzo, dandone comunque tempestiva informazione prima dell'inizio sul sito www del corso di laurea.

Sulla base di dati, anche statistici, e della valutazione delle attività formative degli anni precedenti, ogni anno entro il mese di febbraio, il Collegio Didattico può procedere ad una revisione del Regolamento Didattico. Tale revisione viene approvata dal Collegio Didattico, dopo una approfondita istruttoria effettuata da una commissione appositamente nominata dal Collegio stesso e della quale faccia parte almeno un rappresentante degli studenti.

Art. 6 bis

Informazione agli studenti

In questo articolo vanno indicate le forme mediante le quali sono fornite le informazioni agli studenti, secondo quanto previsto dai così detti 'requisiti di trasparenza' e secondo quanto previsto in merito dalla normativa ministeriale vigente

I calendari e gli orari di tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato, etc.) e di profitto (esami, prove di valutazione in itinere, prove finali per il conseguimento del titolo, etc.) e gli orari di ricevimento dei docenti sono esposti in appositi Albi a cura del Presidente del Collegio Didattico e vengono tempestivamente diffusi anche in forma telematica, garantendo il diritto degli studenti ad una completa e tempestiva informazione ed ad una razionale impostazione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami.

In accordo con il Calendario Didattico di Ateneo, nel Manifesto Annuale degli Studi viene pubblicato il calendario annuale del corso di laurea in Matematica recante l'indicazione dei periodi nei quali viene svolta l'attività didattica e di quelli nei quali vengono svolte le sessioni d'esame, assicurando che non vi siano sovrapposizioni.

Nel determinare il calendario degli esami di profitto e delle prove finali, il Collegio Didattico tiene conto delle festività fissate per legge e della non sovrapposizione delle date di esame per insegnamenti dello stesso anno/semestre di corso. In caso di giustificati impedimenti dei membri della commissione d'esame, la data di un esame già fissata in calendario può essere soltanto posticipata.

E' assicurata agli studenti la partecipazione attiva al Collegio Didattico ed alle commissioni paritetiche, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Al fine di agevolare l'informazione degli studenti, il Collegio Didattico in collaborazione con il Dipartimento di Matematica pubblica periodicamente una guida informativa sull'offerta didattica, diffondendo ed aggiornando l'informazione anche per via telematica, tramite il proprio sito www

Art. 10 bis

Studenti ripetenti, studenti fuori corso

In questo articolo vanno specificate le condizioni, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, che determinano lo status di studente ripetente o di studente fuori corso.

Fatto salvo quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo, viene iscritto

-- al **II anno** di corso lo studente che abbia conseguito **almeno 20 crediti**;

-- al **III anno** di corso lo studente che abbia conseguito **almeno 80 crediti**;

-- al **I anno ripetente** sia lo studente, già iscritto al I anno (eventualmente già ripetente), che abbia conseguito **meno di 20 crediti**, che lo studente, già iscritto al I anno ed ammesso con debito formativo come all'Articolo 23, qualora non abbia recuperato il debito entro il I anno di corso (fermo restando l'obbligo di recuperare il debito).

-- al **II anno ripetente** lo studente, già iscritto al II anno (eventualmente già ripetente), che abbia conseguito **tra 20 e 79 crediti**;

-- al **III anno ripetente** lo studente, già iscritto al III anno, che abbia conseguito **tra 80 e 129 crediti** ovvero uno studente fuori corso da al più un anno che intenda presentare un piano di studio individuale;

-- al **III anno fuori corso** lo studente che abbia conseguito **almeno 130 crediti** e si sia iscritto al III anno ripetente o fuori corso nell' A.A. precedente.

Di norma, lo studente ripetente viene re-iscritto allo stesso anno di corso al quale era iscritto nel precedente anno accademico. Su richiesta motivata dello studente, il Collegio Didattico può derogare da tale norma permettendo allo studente l'iscrizione ad un anno di corso coerente con la tipologia ed il totale dei crediti già acquisiti.

Uno studente ripetente può sostenere tutte le prove di valutazione delle attività formative, alle quali si è pre-isritto indipendentemente dall'anno di corso e relative al suo curriculum complessivo, nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Art.11 bis

Studenti a tempo parziale

In questo articolo vanno indicate le norme generali che regolano il contratto di studente a tempo parziale.

Sono previste due modalità di iscrizione al corso di laurea in Matematica:

- **Studente impegnato a tempo pieno:** la quantità media di lavoro di apprendimento richiesta in un anno ad uno studente impegnato a tempo pieno è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
- **Studente impegnato a tempo parziale:** il numero massimo di crediti conseguibili è fissato dalla tipologia di contratto stipulato dallo studente così come definito dal regolamento quadro di Ateneo dei contratti degli studenti a tempo parziale al quale lo studente dovrà attenersi.

La frequenza alle attività formative è -di norma- obbligatoria.

Al fine di disciplinare gli obblighi di frequenza, anche in riferimento alla condizione di studenti a tempo parziale, gli studenti debbono pre-iscriversi per via telematica alle attività formative previste nel loro piano di studio o nell'ambito delle opzioni curriculari proposte e consigliate dalla struttura didattica.

Uno studente impegnato a tempo pieno può pre-iscriversi ad attività formative per complessivi 80 crediti per anno accademico; uno studente impegnato a tempo parziale può pre-iscriversi ad attività formative nei limiti dei crediti previsti dal suo contratto per quell'anno accademico e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

La pre-iscrizione avviene in forma telematica sul sito www del Corso di Studio con scadenza e modalità che vengono indicate nel Manifesto Annuale degli Studi.

La pre-iscrizione è necessaria per sostenere le prove di valutazione in itinere o/e eventuali prove di accertamento degli obblighi di frequenza, stabilite dai singoli docenti, anche in relazione a particolari attività formative, con l'accordo preventivo del Collegio Didattico.

L'esonero –anche parziale– dagli obblighi di frequenza può essere concesso dal Collegio Didattico sulla base di una richiesta motivata dello studente (trasferimento in corso d'anno, studente a tempo parziale o studente lavoratore, studente ripetente, studente fuori corso, studente disabile, etc.).

Allo studente iscritto a tempo parziale che nell'anno in corso non abbia completato i crediti formativi previsti dal tipo di contratto prescelto si applica la norma di cui all'art. 9, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo ("Lo studente che non abbia acquisito nell'anno accademico almeno un terzo dei crediti formativi previsti per il suo percorso viene iscritto come ripetente allo stesso anno di corso").

Art. 17 bis

Esami di profitto e composizione delle commissioni

In questo articolo vanno specificate le diverse tipologie di esami di profitto che possono essere adottate al termine delle attività formative attivate dai corsi di studio della facoltà; nonché la composizione delle commissioni di esame.

Per l'assegnazione dei crediti relativi a ciascuna attività didattica è prevista una prova finale (esame) per la valutazione del profitto.

Tutte le prove finali delle attività formative comportano un voto, tranne quelle finalizzate alle conoscenze linguistiche (attività formative relative all'art.10, comma 5c del DM 270/2004) e quelle relative all'art.10, comma 5d del DM 270/2004, e cioè, ad esempio, tirocini formativi e di orientamento, ulteriori abilità informatiche, telematiche ed altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ulteriori conoscenze linguistiche.

Il Regolamento Didattico di Ateneo contiene le modalità di svolgimento e di verbalizzazione e la normativa relativa alla composizione delle commissioni per gli esami di profitto.

Per ogni anno accademico, le prove finali si svolgono in tre periodi coincidenti con periodi di interruzione delle attività di insegnamento. I calendari delle prove finali (esami) di valutazione del profitto vengono resi noti con un congruo anticipo rispetto all'inizio degli appelli, secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Per ciascuna attività didattica, di norma, sono previsti annualmente tre appelli in almeno due sessioni di esame. Per alcune attività didattiche il Collegio Didattico può prevedere un appello aggiuntivo straordinario.

Di norma, la valutazione del profitto si articola in due parti: accertamento in forma scritta delle abilità, svolto o in itinere (e con possibilità di recupero in fase di esame finale), oppure in fase di esame finale; ed una prova orale finale.

Per alcuni corsi possono essere previste altre forme di valutazione del profitto (ad esempio, prove di laboratorio, seminari, esercizi scritti in itinere, etc.) secondo modalità fissate dal docente in accordo con la struttura didattica e pubblicizzate dal docente nel programma preventivo del corso. In tal caso, nell'esame finale potrà essere formalizzata la valutazione del profitto avvenuta in itinere.

Art. 19 bis

Calendario delle attività didattiche

In questo articolo vanno definiti i periodi dell'anno accademico durante i quali si svolgono le attività didattiche, gli esami di profitto e le prove finali.

L'anno accademico, in accordo con il calendario delle attività didattiche di ateneo, viene suddiviso in due semestri nei quali sono svolte le attività formative. Per rendere flessibile, efficace, coordinata e meglio rispondente alle diverse caratteristiche di ciascun obiettivo, l'attività didattica di ogni insegnamento potrà svolgersi in uno od in entrambi i semestri ed articolarsi in uno o più moduli didattici, in relazione al numero di crediti ed al tipo di attività prevista. Alcuni insegnamenti potranno essere impartiti in forma intensiva e/o integrata con altri insegnamenti oppure potranno essere impartiti a distanza o nella forma di "corsi di lettura".

Le modalità di svolgimento di ogni attività formativa ed il calendario didattico vengono indicati nel Manifesto Annuale degli Studi e sul sito web del corso di laurea, in accordo con le disposizioni in materia riportate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Calendario delle sessioni di Laurea viene definito dal Collegio Didattico sulla base del seguente schema:

1. Sessione estiva: Luglio (Prima sessione dell'A.A.)
2. Sessione autunnale: Ottobre/Novembre (Seconda sessione dell'A.A.)

3. Sessione invernale: Febbraio (Terza sessione dell'A.A.) con un post-appello nel mese di Maggio, riservato agli studenti che abbiano terminato tutti gli esami previsti dal loro piano di studio entro il mese di febbraio.